



**CONSIGLIO NAZIONALE
DEI GEOLOGI**

VIA VITTORIA COLONNA, 40 - 00193 ROMA
TEL. (06) 68807736 - 68807737 - FAX (06) 68807742

A tutti gli
Ordini Regionali dei Geologi

LORO SEDI

Roma, 8 gennaio 1997
Rif. P/CR.c/60

CIRCOLARE N° 61

OGGETTO: Avviso di gara

Si trasmette un avviso di gara, pervenuto dalla Provincia di Salerno, concernente "Affidamento incarico professionale di redazione del progetto definitivo ed esecutivo relativo alla sistemazione idrologica del fiume Irno con rivestimento delle sponde e la ridefinizione delle sezioni di deflusso".

Si prega divulgare tra gli iscritti.



IL PRESIDENTE

(Dr. Geol. Pietro De Paola)

PROVINCIA di SALERNO

BANDO DI GARA

per l'affidamento dell'incarico professionale di redazione del progetto definitivo ed esecutivo relativo alla sistemazione idrologica del fiume Irno con rivestimento delle sponde e la ridefinizione delle sezioni di deflusso.

Importo del finanziamento: L. 15.000.000.000 , ex L. 183/89.

Questo Ente intende procedere all'affidamento dell'incarico professionale di redazione del progetto definitivo ed esecutivo relativo alla sistemazione idrologica del fiume Irno con rivestimento delle sponde e la ridefinizione delle sezioni di deflusso. La progettazione dovrà rivestire carattere multidisciplinare perché è intesa ad assicurare la riqualificazione ambientale dell'intero bacino dell'Irno, dalla sorgente all'ingresso del fiume nel territorio comunale di Pellezzano-Salerno, all'altezza del ponte ferroviario.

Il progetto dovrà tener conto:

a) della pluviosità, caratterizzata da scrosci intensi nel piccolo bacino, e dall'instabilità morfologica dei suoi versanti, interessati da fenomeni di colate solide e da rapide piene con violento trasporto solido e frequenti occlusioni delle sezioni d'alveo;

b) dell'attuale capacità di autodepurazione delle acque,

c) della necessità che gli interventi di regimazione garantiscano un ripristino della fascia di pertinenza fluviale a scopo idrologico e geomorfologico, per consentire una pur piccola espansione della piena, che non aggravi i già critici deflussi del tronco finale all'interno della città di Salerno, e per consentire l'autodepurazione.

Tale progetto dovrà garantire in via prioritaria la difesa del suolo, cioè la sistemazione idrologica del fiume Irno e, per quanto possibile, dell'intero bacino; dovrà, comunque, esser rivolto ad assicurare:

- 1) la rinaturazione delle zone compromesse od attualmente prive di utilità;
- 2) la ricostruzione di un quadro paesaggistico proprio delle zone fluviali ed alla valorizzazione delle zone umide e/o spondali;
- 3) la formazione di spazi attrezzati per attività ricreative e, se del caso, alla ricostruzione di zone di percorribilità interna con percorsi ciclopedonali, prodromi alla nascita di un parco fluviale.

L'affidamento dell'incarico di redazione del progetto avverrà mediante gara curriculare che consenta di verificare la capacità tecnica dei concorrenti, ai sensi della L. n. 216 del 2 giugno 1995, nonché del D.L. vo n. 157 del 17 marzo 1995.

La partecipazione alla selezione è aperta:

1) a raggruppamenti, anche temporanei, di liberi professionisti, iscritti ai relativi albi, (ingegneri, architetti, geologi, biologi, ingegneri forestali e/o agrari, agronomi etc.) purchè:

A) vi sia nel raggruppamento sia un ingegnere, che un architetto;

B) il capogruppo sia un ingegnere e/o un architetto, iscritto ininterrottamente al relativo albo professionale da almeno no dieci anni;

2) a società di ingegneria, il cui direttore tecnico sia dipendente della stessa ed abbia i requisiti di cui al precedente punto 1, lettera B.

ART. 2 - CRITERI DI VERIFICA DELLA CAPACITA' TECNICA

L'affidamento dell'incarico avverrà previa valutazione da parte dell'Amministrazione Provinciale di Salerno dei curricula dei concorrenti, secondo i seguenti parametri:

1) TITOLO DI STUDIO:

- a) punti 3 (tre) per voto di laurea fino ad 80/110;
- b) punti 6 (sei) per voto di laurea da 81/110 a 94/110;
- c) punti 9 (nove) per voto di laurea da 95/110 a 104/110;
- c) punti 12 (dodici) per voto di laurea da 105/110 a 110/110;

punti 2 (due) per ogni specializzazione ottenuta nel settore specifico della difesa del suolo (art. 3 L. 183/89), purché conseguita presso università e/o centri di ricerca nazionali ed internazionali, con un massimo di punti 4 (quattro);

3) OPERE PROGETTATE NEL SETTORE SPECIFICO DI CUI ALLA L. 2 MARZO 1949, N. 143 E SS. MODD., ALLA CLASSE VII, CAT. A): punti 0,5 (zerovirgolacinque) per ogni miliardo di progettazione esecutiva nel settore specifico effettuata ed approvata dagli organi competenti, con un massimo di punti 20 (venti).

4) OPERE DIRETTE NEL SETTORE SPECIFICO DI CUI ALLA L. 2 MARZO 1949, N. 143 E SS. MODD., ALLA CLASSE VII, CAT. A):
punti 0,3 (zerovirgolatre) per ogni miliardo di direzione lavori effettuata nel settore specifico, con un massimo di punti 15 (quindici).

5) OPERE COLLAUDATE NEL SETTORE SPECIFICO DI CUI ALLA L. 2 MARZO 1949, N. 143 E SS. MODD., ALLA CLASSE VII, CAT. A):
punti 0,10 (zerovirgoladieci) per ogni miliardo di collaudo di opere effettuato del settore specifico, con un massimo di punti 15 (quindici).

6) ATTREZZATURE TECNICHE, STRUMENTI (COMPRESI QUELLO

punti 2 (due) per ogni programma informatico, inerente la grafica assistita da elaboratore elettronico, l'idraulica fluviale e la geotecnica, la cui disponibilita', al momento della pubblicazione del presente bando, sia comprovata dalla titolarita' della licenza d'uso, con un massimo di punti 6, sempre che i programmi informatici assolvano ognuno a funzioni diverse;

7) COMPOSIZIONE RAGGRUPPAMENTI E/O SOCIETA' D'INGEGNERIA:

A) punti 2,5 (duevirgolacinque) per ogni giovane laureato in ingegneria od architettura, con anzianita' di iscrizione al relativo albo inferiore a cinque anni, che faccia parte del raggruppamento o societa', con un massimo di punti 5 (cinque punti);

B) punti 3 (tre) per ogni laureato in geologia, iscritto al relativo albo professionale, che faccia parte del raggruppamento o societa', con un massimo di punti 3 (tre);

C) punti 1,5 (unovirgolacinque) per ogni biologo e/o agronomo e/o ingegnere forestale, iscritto al relativo albo professionale, che faccia parte del raggruppamento o societa', con il massimo di punti 3 (tre).

I criteri di selezione indicati ai precedenti punti 1, 3, 4 e 5 saranno valutati esclusivamente in relazione al capogruppo del raggruppamento od al direttore tecnico della

punti 2, 6 e 7 saranno valutati in relazione all'intero raggruppamento od alla struttura tecnica della società d'ingegneria.

L'Amministrazione Provinciale assegnerà l'incarico della progettazione al concorrente che riporterà il maggior punteggio. Nell'eventualità che a più concorrenti dovesse essere attribuito il medesimo maggior punteggio, si procederà per sorteggio.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati dovranno inoltrare domanda di partecipazione alla gara, in competente bollo, sottoscritta ed autenticata ai sensi di legge dal capogruppo o dal rappresentante della Società, allegando all'uopo la seguente documentazione:

A) DICHIARAZIONE CON SOTTOSCRIZIONE AUTENTICATA DI OGNUNO GALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ CON LA QUALE VIENE DICHIARATO:

- a) di aver preso conoscenza del bando e di accettare tutte le condizioni previste nella convenzione, in visione presso l'Ufficio Appalti;
- b) che non si versa in alcuna delle condizioni di esclusione indicate negli articoli 12 del D. L.vo n.157/95, ed 11 del D. L.vo 24 luglio, n.358;
- c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di

non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico e dei propri conviventi di procedimenti in corso per l'applicazione della misura di prevenzione o di una delle cause ostative alla iscrizione negli albi professionali, di cui al D.L.vo 8 agosto 1994, n. 490;

d) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per partecipare alla presente gara;

e) di non aver commesso alcun errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

f) il numero della partita I.V.A. e/o del codice fiscale;

g) che non sussistono i motivi di incompatibilità di cui al bando;

b) quale dei professionisti facenti parte del raggruppamento sia da considerarsi capogruppo.

Per quanto concerne le società d'ingegneria, le dichiarazioni di cui alla lettera b), c), d) ed e) del presente punto A) devono essere rese anche per tutti i soci amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se trattasi di Società d'ingegneria (la dichiarazione di cui alla lettera e) dovrà essere resa solo dai soci progettisti).

La firma del legale rappresentante della società apposta in calce alla predetta dichiarazione deve essere autenticata ai

della stipula della convenzione, il capogruppo dovrà depositare:

a) il mandato conferitogli dai professionisti mandanti, risultante da scrittura privata autenticata da un notaio, conforme al 1° comma dell'art. 7 del bando;

b) la procura irrevocabile relativa al mandato di cui alla precedente lettera a), risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata.

B) CERTIFICAZIONE RILASCIATA DAI COMPETENTI ORDINI PROFESSIONALI ATTESTANTE I REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 1 DEL BANDO, (per ognuno dei professionisti facenti parte del raggruppamento, ovvero della struttura tecnica della società d'ingegneria, ovvero da questa associato);

C) CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIARIO, DI DATA NON INFERIORE A TRE MESI DALLA PUBBLICAZIONE DEL BANDO, RELATIVO:

a) al capogruppo ed ognuno dei professionisti, se il concorrente è un raggruppamento;

b) al legale rappresentante, se trattasi di società d'ingegneria.

della stipula della convenzione, il capogruppo dovrà depositare:

a) il mandato conferitogli dai professionisti mandanti, risultante da scrittura privata autenticata da un notaio, conforme al 1° comma dell'art. 7 del bando;

b) la procura irrevocabile relativa al mandato di cui alla precedente lettera a), risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata.

B) CERTIFICAZIONE RILASCIATA DAI COMPETENTI ORDINI PROFESSIONALI ATTESTANTE I REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 1 DEL BANDO, (per ognuno dei professionisti facenti parte del raggruppamento, ovvero della struttura tecnica della società d'ingegneria, ovvero da questa associato);

C) CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIARIO, DI DATA NON INFERIORE A TRE MESI DALLA PUBBLICAZIONE DEL BANDO, RELATIVO:

a) al capogruppo ed ognuno dei professionisti, se il concorrente è un raggruppamento;

b) al legale rappresentante, se trattasi di società d'ingegneria;

c) al Direttore Tecnico, se persona diversa dal legale rappresentante della società d'ingegneria (in aggiunta al certificato relativo al legale rappresentante);

d) a tutti i soci delle società (d'ingegneria) in nome collettivo;

e) in ogni caso e per ogni tipo di società (d'ingegneria), a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

D) DOCUMENTAZIONE CURRICULARE: ai fini della verifica della capacità tecnica e per la valutazione dei "curricula", dovrà essere allegato:

- 1) certificato di laurea riportante il voto finale, in relazione al criterio di selezione di cui al punto (1) dell'art. 2 del bando;
- 2) originale, ovvero copia autenticata ai sensi di legge, dei titoli di specializzazione, in relazione al criterio di selezione di cui al punto (2) dell'art. 2 del bando;
- 3) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, in relazione ai criteri di selezione di cui ai punti (3, (4 e (5) dell'art. 2 del bando;
- 4) originale o copia autenticata delle licenze d'uso dei programmi informatici, in relazione al criterio di selezione di cui al punto (6) dell'art. 2 del bando; .

E) CERTIFICATO DEL TRIBUNALE - CANCELLERIA SOCIETA' COMMERCIALE - DI DUE MESI ANTERIORE A QUELLA DEL PRESENTE BANDO, DALLA QUALE RISULTI:

- a) l'iscrizione nel registro; b) i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;
- c) che la società è legalmente costituita e gode il

TA DA UN NOTAIO, CON ANNESSO STATUTO AGGIORNATO

In calce alla copia dello statuto originario e aggiornato, va resa dichiarazione autenticata dal notaio circa l'attualità e la vigenza dello statuto stesso, di data non anteriore ad un anno.

I certificati indicati nel presente articolo e richiesti quali allegati potranno essere esibiti, muniti del competente bollo, in originale o in fotocopia debitamente autenticata, a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n.15. In sostituzione può essere presentata dichiarazione sostitutiva, in competente bollo se dovuto, di data anteriore a quella del presente bando, ai sensi dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n.93, autenticata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. In tal caso i certificati dovranno essere presentati alla stipula della convenzione.

Il plico contenente la domanda con relativa documentazione dovrà pervenire, entro trenta giorni dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sulla Gazzetta Ufficiale, alla Provincia di Salerno, Via Roma, 104, esclusivamente a mezzo del servizio postale, non più tardi delle ore
27 GEN. 1997
dodici (12) del giorno _____ con l'indicazione del mittente e la seguente scritta "Affidamento dell'incarico professionale di redazione del progetto definitivo ed esecutivo relativo alla sistemazione idrologica del fiume Irno con rivestimento

delle sponde e la ridefinizione delle sezioni di deflusso." Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno fissato per la scadenza, o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale, o sul quale non siano apposti il mittente e la scritta relativa all'oggetto dell'affidamento. Il decimo giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione delle domande la commissione di cui al successivo articolo procederà all'esame delle domande, in seduta pubblica, alle ore 10,00 e seguenti presso il salone di rappresentanza dell'Ente, sito al predetto indirizzo.

Non verrà ammesso il raggruppamento o la società nel caso in cui la domanda di partecipazione manchi, sia irregolare o risulti incompleta di alcuno dei documenti richiesti.

ART. 4 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Giunta Provinciale provvederà alla nomina della commissione giudicatrice che sarà così composta:

1. - Dirigente, Presidente; 2. Dirigente, Componente; 3. funzionario, Componente. Fungerà da segretario della commissione il responsabile dell'Ufficio Appalti della Provincia di Salerno. La Commissione dovrà valutare la sussistenza dei requisiti dei concorrenti, attribuire il punteggio, formare una graduatoria dei concorrenti e proporre per il vincitore l'aggiudica. Le sedute della commissione sono valide solo con la presenza di tutti i componenti. La Giunta Provinciale della Pro-

vincia di Salerno procedera' all'approvazione della graduatoria e disporra' il conferimento dell'incarico al vincitore.

ART. 5 - TERMINI DI ESECUZIONE DELL'INCARICO

La progettazione definitiva dovra' essere predisposta entro mesi cinque dal conferimento dell'incarico. La progettazione esecutiva dovra' essere predisposta in mesi due a decorrere dall'intervenuta approvazione del progetto definitivo.

ART. 6 - PREZZO DELLA PROGETTAZIONE

Il prezzo della progettazione definitiva ed esecutiva, non potra' essere inferiore al compenso previsto dalla Tariffa Professionale di cui alla L. 2 marzo 1949, n. 143 e ss. modd., con riferimento alla classe VII, cat. a) - salvo per le opere d'arte strutturali d'importanza e/o speciali per le quali si fara' riferimento alla classe I[^], cat. 8 - e per la classe D della tariffa geotecnica, con la riduzione del 20%. Per quanto attiene alle maggiorazioni per il compenso accessorio, e con particolare riguardo alla forfettizzazione delle vacanze, di cui all'art. 13 della suddetta Tariffa, le stesse dovranno essere contenute nella misura massima del 30%.

Le prestazioni parziali liquidabili di cui alla tabella B della Tariffa saranno quelle corrispondenti alle voci a), b), c), d), e) ed f), fatte salve future disposizioni di legge e/o regolamentari.

ART. 7 - CONVENZIONE

[REDACTED]

Agli effetti della presente gara ogni raggruppamento sarà considerato come singolo concorrente e, in caso di aggiudicazione, i componenti di esso dovranno delegare irrevocabilmente ed in forma legale, il capogruppo ad agire in loro nome e per loro conto, con l'espresso mandato a poterli rappresentare presso la Provincia di Salerno, anche in ordine alle questioni economiche. Entro 10 gg. dall'aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione stipulerà con il solo capogruppo od il legale rappresentante della società d'ingegneria la convenzione regolante il rapporto tra la Provincia di Salerno ed il concorrente aggiudicatario secondo lo schema che è in visione presso l'ufficio Appalti dell'Amministrazione Provinciale di Salerno, in via Roma, (pal. S. Agostino) Salerno.

Nella convenzione saranno regolati i rapporti economici e di garanzia; verrà espressamente pattuito il divieto di cessione a terzi dell'incarico, salvo per le attività di indagine tecnica.

ART. 8 - INCOMPATIBILITA'

L'affidamento della progettazione non è compatibile con l'aggiudicazione a favore dello stesso affidatario degli appalti pubblici relativi ai lavori progettati da realizzarsi, ai sensi dell'art. 23 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157.

Ogni concorrente partecipante potrà avvalersi di consulenti o

essere investita la Provincia di Salerno.

Il componente di un raggruppamento ovvero di una società d'ingegneria non può far parte di altri raggruppamenti o società concorrenti.

Non potranno partecipare alla gara, a pena di esclusione, quali componenti del raggruppamento ovvero della società d'ingegneria concorrente:

1. gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti dell'ente banditore, anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso ente con contratto continuativo ed i dipendenti di enti pubblici che operano nello stesso ambito territoriale in cui si svolge il concorso con funzioni attinenti il tema;

2. i componenti della commissione di selezione dei concorrenti (che verranno nominati con atto deliberativo della G.P.), i loro coniugi ed i loro parenti ed affini fino al III° grado compreso;

3. coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni o amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazioni specifiche e comunque siano legittimati da leggi e regolamenti.

4. i prestatori che si trovino in alcuna delle condizioni indicate negli articoli 12 del D. Leg.vo n. 157/1995 e 11 del D. Leg.vo n. 358/1992, o che abbiano contenzioso con l'Amministrazione Provinciale.

ART. 9 - CONTROVERSIE

In caso di controversie, queste saranno sottoposte al giudizio di tre arbitri, due dei quali designati dalle parti ed il terzo scelto di comune accordo tra gli arbitri: in caso di mancato accordo, il terzo arbitro sarà designato dal Presidente del Tribunale di Salerno. In pendenza del giudizio arbitrale, le parti non saranno esonerate da nessuno degli obblighi loro incumbenti.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando di gara, si fa rinvio a quanto stabilito nell'atto di convenzione di cui al predetto art. 7, nonché alle leggi vigenti ed in particolare al codice civile, alla L. 2 marzo 1949, 143 e successive modificazioni ed adeguamenti.

I concorrenti potranno prendere visione del presente bando e della convenzione presso l'ufficio Appalti e Contratti della Provincia dalle ore 10,00 - 13,00 dei gg. di lunedì, mercoledì e venerdì. Il Responsabile del procedimento è la dott. Maria Maddalena Cantalupo.

IL DIRIGENTE

(Ing. Vincenzo BOVE)

